

INDICE:

- 1. CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI: UN'OCCASIONE DI CONFRONTO E DI INCONTRO SU DI UN FENOMENO IN CONTINUA ESPANSIONE.**
 - 2. LA "QUARTA STAGIONE DELLA CITTADINANZA" l'intervento di N.Porro al Congresso Mondiale dello sport per tutti.**
 - 3. LA MORTE DI ARAFAT: "OGGI SIAMO TUTTI UN PO' PIU' SOLI". Il commento di D.Borghesi, presidente ICS**
 - 4. AL VIA IL SECONDO CICLO DEI FOCUS VALUTATIVI PER DIRIGENTI UISP. Intervista a D.Sagoni ed E.Cosentino**
 - 5. UISP E PEACE GAMES PER IL PROGETTO "EARLY WARNING": DALLA PROSSIMA SETTIMANA INCONTRO INTERNAZIONALE A ROMA**
 - 6. L'UISP A "FIERA CAVALLI" A VERONA, PER UN'EQUITAZIONE SOSTENIBILE. Intervista con G.Gamberoni**
 - 7. LEGA TENNIS UISP: COMPLETATA LA FORMAZIONE DEL SECONDO LIVELLO. Intervista a M.Moschini**
 - 8. LEGA SCI UISP: CHIARIMENTO ALLA PROVINCIA DI TRENTO SUL RUOLO DEGLI OPERATORI SPORTIVI VOLONTARI. Intervista a B.Chiavacci**
 - 9. RETE INFORMATICA UISP: UN QUESTIONARIO PER SVILUPPARLA E MIGLIORARLA. Intervista a P.Peratoner**
 - 10. RIUNIONE DEL SERVIZIO CONSULENZE UISP : ATTENZIONE AI PROBLEMI CHE PONE LA PRIVACY**
 - 11. UISP FRIULI VENEZIA GIULIA: "SPORT STRUMENTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE" intervista a L.Lamberti**
 - 12. RIFONDAZIONE COMUNISTA PRESENTA UNA PROPOSTA DI LEGGE SULLO SPORT**
 - 13. CON LE GINOCCHIA SBUCCIATE", UN CONVEGNO CHE HA MESSO IN RELAZIONE IL MONDO DELL'EDUCAZIONE E QUELLO DELLO SPORT di G.Bizzaglia**
 - 14. APPELLO DELLE ONG : "BASTA TAGLI ALLA COOPERAZIONE PER RISANARE LE CASSE DELLO STATO"**
 - 15. ANCORA IN IRAQ" CAMPAGNA STRAORDINARIA DI RACCOLTA FONDI PROMOSSA DA ICS**
 - 16. CAROVANA SOCIALE PER IL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: IL 18 NOVEMBRE MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA A ROMA**
 - 17. "RIPRENDIAMOCI L'ONU": SEMINARIO INTERNAZIONALE SUL FUTURO DELLE NAZIONI UNITE IN PROGRAMMA A PADOVA IL 18 E 20 NOVEMBRE**
 - 18. APPUNTAMENTI**
-

1. CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI: UN'OCCASIONE DI CONFRONTO E DI INCONTRO SU DI UN FENOMENO IN CONTINUA ESPANSIONE.

In questi giorni a Roma è in corso di svolgimento il X Congresso mondiale dello sport per tutti (11-14 novembre). Si tratta di un'occasione importante – vedremo se sarà sfruttata adeguatamente - per portare all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni nazionali e internazionali i temi del diritto allo sport e dell'associazionismo di sport per tutti. Un fenomeno sociale e culturale in continua espansione in tutto il mondo. Le associazioni sportive aderenti al Forum del Terzo settore, tra le quali l'Uisp, hanno annunciato per il prossimo 25 novembre a Roma una conferenza stampa nella quale esporranno il loro punto di vista.

2. LA "QUARTA STAGIONE DELLA CITTADINANZA" 1 / l'intervento di N.Porro al Congresso Mondiale dello sport per tutti

Presentiamo una sintesi dell'intervento di Nicola Porro, sociologo e presidente nazionale Uisp, al Congresso Mondiale dello sport. L'intervento è previsto per sabato 13 novembre alle ore 18 nell'ambito della sessione 4b "Sport per tutti e ambiente: sfide per differenti culture ed economie".

Lo sport per tutti è un fenomeno sociale e culturale in continua crescita che pone problemi istituzionali inediti e può contribuire a ridefinire i diritti di cittadinanza e le politiche di welfare. Temi sui quali l'Uisp si impegna da quasi sessant'anni pur in assenza di una riforma complessiva che nel nostro Paese assegni pari dignità allo sport per tutti e allo sport di alto livello. Un primo riconoscimento dello sport per tutti fu operato dal **Consiglio d'Europa** (21-25 marzo 1975), il quale ne riconobbe almeno due principi fondanti: il diritto di ogni cittadino di praticare lo sport, l'importanza del ruolo che lo sport per tutti riveste nello sviluppo socio-culturale di un Paese.

La promozione dello sport per tutti è espressamente raccomandata nelle Conclusioni del Consiglio Europeo di Nizza del 7-8 dicembre 2000 ("Dichiarazione di Nizza relativa alle caratteristiche dello sport e alle sue funzioni sociali in Europa di cui tener conto nell'attuazione delle politiche comuni").

Alla luce di queste affermazioni non sono più in discussione la rappresentazione dello sport per tutti come diritto di cittadinanza né la sua collocazione all'interno del sistema di Welfare. Entrambi i concetti sono però concetti evolutivi.

Allo stato del dibattito è necessario separare **cittadinanza** e nazionalità, e considerare la cittadinanza come un'arena di conflitto politico, culturale e sociale che esige una continua rinegoziazione di diritti basati su bisogni e idealità mutevoli. In questa accezione, la nozione di cittadinanza viene acquistando un profilo politico molto più esplicito e spiccato.

Lo sport per tutti, orientato all'inclusione ed espressione del mutamento culturale delle società industriali mature, costituisce un nuovo diritto di cittadinanza. In quanto tale, pone esigenze di riconoscimento legislativo e di rinegoziazione dei confini rispetto allo sport di prestazione assoluta, disegnando un'originale e non secondaria arena di conflitto.

A proposito del nesso che lega **Welfare e sport** è tempo di tematizzare anche istituzionalmente lo sport per tutti come manifestazione esemplare di una quarta stagione della cittadinanza. Più precisamente, esso svolge una funzione primaria in rapporto a cinque ambiti strategici delle politiche pubbliche:

- un **ruolo formativo**, nell'ambito di un'educazione concepita come percorso che accompagna il cittadino attraverso tutto l'arco della sua vita, dall'infanzia all'età anziana
- un **ruolo di prevenzione sanitaria**, per prevenire e contrastare i danni derivanti dagli stili di vita correnti. L'OMS ha indicato nella sedentarietà una delle maggiori cause di malattie cardiovascolari, di diabete e obesità .
- un **ruolo di inclusione e coesione sociale**. L'inclusione è la grande sfida dei prossimi decenni. Si pensi al modo in cui si sta verificando il processo dell'immigrazione, in un

contesto di timori e di incertezze cui va posto rimedio.

-un *ruolo di educazione alla **democrazia***. Rispetto delle regole, rispetto dell'altro, assunzione di responsabilità, senso della collettività come primo passo per l'affermarsi della solidarietà.

- un *ruolo di **economia sociale***. Come indicato da uno studio di settore realizzato nell'ottobre 2000 dalla "Commissione Europea 10", che si occupa di educazione e cultura, lo sport di massa (non quello professionistico, ma quello non profit o di Terzo Settore), è un comparto che può assicurare nuovi e interessanti livelli di occupazione.

Quali siano oggi in Italia le **dimensioni** dello sport per tutti è dato ricavabile dalle statistiche Istat: i cittadini che praticano attività sportiva in forma continuativa e saltuaria rappresentavano nel 2000 il 28.4% della popolazione, pari a circa 16 milioni di individui. Di questi solo poco più di 3 milioni fanno capo al mondo dello sport finalizzato alla pura performance, ovvero dello sport promosso dalle società professionistiche e dalle Federazioni Sportive Nazionali. Adottando i criteri di valutazione internazionale, che comprendono le attività fisico-motorie in senso meno stringente, arriviamo a due terzi della popolazione.

Non ha più dunque modo di essere un sistema tutto incentrato sull'interesse dello sport di performance, ed in cui solo questo trova riconoscimento e supporto. La situazione discriminatoria nei confronti dello sport per tutti si rispecchia nel modo in cui il CONI gestisce le proprie risorse. Il CONI riconosce all'insieme dell'associazionismo di sport per tutti un contributo globale annuo pari allo 0.90% delle sue entrate. Il restante 99.1% va alle Federazioni.

Nel corso dei decenni sono stati presentati in Parlamento, da forze politiche differenti, diversi progetti di legge per varare una legge-quadro dello sport, che tra l'altro riconoscesse e assegnasse risorse sufficienti allo sport sociale. Nessuna di quelle proposte di legge è mai arrivata alla discussione in aula.

Oggi un discorso di una riforma legislativa del sistema non è più rinviabile, per via delle trasformazioni che comunque sono intervenute a cambiare il quadro del sistema sportivo. Non si può che prendere atto dell'esaurimento del "modello sportivo italiano" fondato sulla centralità della prestazione e sulla delega al CONI dei compiti di promozione e tutela di ogni forma di sport.

Il varo di un nuovo modello sportivo passa inevitabilmente attraverso una diversa considerazione per lo sport per tutti e il ruolo sociale che esso svolge e che ancor più potrebbe svolgere ove fosse adeguatamente incoraggiato.

3. LA MORTE DI ARAFAT: "OGGI SIAMO TUTTI UN PO' PIU' SOLI". Il commento di D.Borghesi, presidente ICS

La morte del Presidente Yasser Arafat lascia un grande vuoto nelle lotte, nelle speranze e nelle vite di tutto il popolo palestinese e delle migliaia di uomini e donne che da anni in tutto il mondo si battono **pacificamente** per il riconoscimento dello stato palestinese e per la fine delle violenze e delle discriminazioni in Medio Oriente. L'Uisp si unisce al messaggio lanciato da ICS e si stringe intorno alla figura del leader palestinese scomparso.

"Siamo tutti un po' più soli in questa giornata di lutto, ma siamo anche più forti: se ne è andata la persona simbolo delle nostre speranze, ma non se ne vanno i principi e le convinzioni che continuano e continueranno a guidare il nostro cammino per la pace e la giustizia. In Palestina, in Israele, come in tutto il mondo" dice **Daniele Borghesi, presidente ICS**.

"Arafat è stato tra i primi ad indicare la via per una possibile soluzione pacifica alle tensioni con Israele, ed è stato, nonostante alcuni errori e forse qualche ingenuità, un maestro di diplomazia ed un grande uomo politico internazionale: il suo isolamento prima e la sua morte oggi non permetteranno ai signori della guerra di consegnare alle armi la **soluzione del conflitto medio-orientale**. In ricordo di Arafat, sempre più forti si devono alzare le voci di chi crede nei percorsi di pace e giustizia, di dialogo e reciproco riconoscimento" prosegue Borghesi.

ICS, che, insieme a molte altre associazioni di solidarietà italiane, sostiene da anni le società

civili israeliana e palestinese impegnate nel difficile percorso di opposizione alle strategie militari di Tel Aviv e alle reazioni terroristiche delle frange più estremiste della lotta palestinese, continuerà con convinzione il proprio impegno in Palestina per la costruzione di una pace concreta e possibile.

E - sottolinea Andrea Segre, Vice Presidente di ICS - in un mondo sempre più governato dalla logica dello scontro e della discriminazione, continueremo con uguale convinzione ad unire la nostra voce a quanti con chiarezza chiedono: la fine dell'occupazione dei territori palestinesi, la demolizione del muro della vergogna voluto da Sharon, l'interruzione degli attacchi contro i civili israeliani e l'avvio tra le due parti di un dialogo di pace che comprenda il riconoscimento dello Stato Palestinese.

4. AL VIA IL SECONDO CICLO DEI FOCUS VALUTATIVI PER DIRIGENTI UISP. Intervista a D.Sagoni ed E.Cosentino

Ha preso il via lo scorso sabato 6 novembre il secondo ciclo di focus valutativi a conclusione del progetto di formazione per dirigenti Uisp sulla base della legge 383. Il primo appuntamento si è tenuto a Genova il 6 novembre e il giorno successivo a **Torino**. I focus proseguiranno a **Bologna** (13 novembre) e **Mestre** (14 novembre).

“Da questi due primi focus dei dieci previsti sono emerse alcune prime indicazioni – dicono **Dascia Sagoni** ed **Eros Cosentino**, ricercatori e responsabili dei focus – Innanzitutto una soddisfazione generale rispetto all'intero progetto e in particolare agli aspetti relazionali che hanno facilitato il lavoro dei partecipanti a vari livelli di impegno nei quali sono inseriti all'interno della nostra associazione. Sono stati giudicati estremamente utili i contenuti della didattica frontale. Il problema è quello di riuscire a trasferire i contenuti assimilati al resto del gruppo dirigente della Uisp, sia a livello territoriale, sia regionale. Questo obiettivo è uno dei traguardi pilota che abbiamo individuato in questo secondo ciclo. Soltanto dopo aver terminato la serie dei focus previsti, ovvero entro la fine del 2004, potremo dare un giudizio più complessivo. Ricordiamo che a gennaio del nuovo anno si terrà un convegno finale che farà il bilancio sull'intero progetto. E' prevista la partecipazione di tutti coloro che hanno preso parte al ciclo formativo, circa 200 quadri Uisp”.

5. UISP E PEACE GAMES PER IL PROGETTO “EARLY WARNING”: DALLA PROSSIMA SETTIMANA INCONTRO INTERNAZIONALE A ROMA

Nell'ambito del progetto Early Warning, la prossima settimana Peace Games e il comitato Uisp Roma organizzano a Roma l'incontro con le delegazioni provenienti da Tampere (Finlandia) ed Essen (Germania), le altre due città in cui il progetto è in piena fase di realizzazione. Early Warning è un progetto europeo che, attraverso il lavoro sinergico tra enti locali, comunità di rifugiati e Ong, si propone di implementare strategie locali per l'integrazione di giovani rifugiati.

Finora la maggior parte dei progetti rivolti ai **rifugiati** hanno cercato di dare risposte ai loro bisogni più urgenti: come l'alloggio, il lavoro, l'apprendimento della lingua, ecc. Bisogni primari dalla cui soddisfazione non si può prescindere per un primo inserimento nella comunità ospitante. A questi però va affiancato il soddisfacimento di un altro tipo di bisogni, quelli sociali, forse meno visibili nell'urgenza, ma fondamentali perché si realizzi l'inclusione dei giovani rifugiati. Peace Games muovendosi su questo piano ha identificato nello sport lo strumento capace di favorire processi di socializzazione e integrazione in cui le differenze si annullano a favore di comuni obiettivi. Lo sport diventa allora lo strumento di raccordo tra soggetti con storie e identità diverse che imparano a comunicare tra loro.

La condivisione di un medesimo sistema di regole, l'allenamento finalizzato al raggiungimento del risultato comune, la gestione della vittoria e della sconfitta, portano, infatti, ad una familiarità con l'"altro" basate sulle qualità personali e non più sulle differenze sociali e culturali. Di questo, delle attività avviate sul campo, dell'azione a favore dei rifugiati avviata sia dagli enti locali che dal mondo dell'associazioni, si parlerà nel workshop che si

terrà a Roma, il 22 e 23 novembre, che darà il via ufficialmente alla tappa romana degli scambi internazionali previsti dal progetto. Un modalità che consente a ciascuna delegazioni di poter conoscere sia le realtà locali vissute dai rifugiati nelle tre città in cui il progetto si realizza, sia le attività che a livello istituzionale e associativo si sono messe in atto per favorirne l'inserimento nel tessuto sociale cittadino.

6. L'UIISP A "FIERA CAVALLI" A VERONA, PER UN'EQUITAZIONE SOSTENIBILE. Intervista con G.Gamberini

Si è svolta Verona l'edizione della Fiera Cavalli 2004, abbiamo parlato di questo evento e della partecipazione Uisp Lega Attività Equestri con **Gianni Gamberini**, Vice Presidente nazionale della Lega attività equestri Uisp .

Potresti parlarci dell'evento "Fiera Cavalli" e del significato della partecipazione Uisp?

La manifestazione "**Fiera Cavalli**" è un appuntamento ormai classico che procede da 106 anni ed è un incontro fondamentale nel suo genere, poi da 20 anni circa è un'importantissima vetrina su tutto ciò che concerne il mondo dell'equitazione. La Uisp prende parte a questo appuntamento da 8 anni; dopo il "boom" degli anni '80 questa disciplina non poteva restare un attività relegata ad un limitato numero di utenti, la Uisp si è impegnata e tutt'oggi lavora per un **equitazione sostenibile**, all'interno di un sistema di benessere dell'animale e dello sportivo. Il gruppo di lavoro iniziò ad operare negli anni '90 con l'obiettivo di far praticare questa disciplina anche da chi non disponeva di ampie risorse economiche ma era interessato a questa pratica sportiva.

In che contesto si svolge la "Fiera Cavalli"?

Alla classica esposizione di cavalli, di materiali e attrezzature per l'equitazione quest'anno si è affiancata una mirata organizzazione di incontri di carattere scientifico su questo mondo; circa 30 sono stati i **convegni** di carattere legislativo, scientifico e sulla ricerca che si sono svolti durante la fiera.

Oltre ad essere un importante vetrina merceologica, Verona ospita, nei giorni di "Fiera Cavalli", una delle due tappe italiane della **Coppa del Mondo** di Corsa ad ostacoli, quindi un evento di grande interesse a livello internazionale.

Cosa propone la Uisp al pubblico in questa Fiera?

La Lega Attività Equestri Uisp è presente nella manifestazione nello spazio riservato alle associazioni sportive ed essendo testimone e promotrice di un'equitazione sostenibile è pronta a dare risposte a tutti gli interessati fornendo anche assistenza sui temi di gestione dei cavalli e sulla relativa normativa, sulla formazione e sul rapporto con l'ambiente naturale.

Programmi per il futuro della Lega Attività Equestri?

Ci stiamo muovendo su diversi fronti per diffondere l'equitazione verso un numero sempre crescente di utenti, abbiamo attivato l'iniziativa **Cavalgiocare** (www.cavalgiocare.it) destinata ai ragazzi che vogliono avvicinarsi a questo sport, con corsi di formazione, contatti con le scuole e l'insegnamento dell'attività motoria attraverso il contatto con il cavallo. Per scoprire la natura e il cavallo nel suo ambiente naturale proponiamo **Cavalcambiente**, in collaborazione con Wwf e Legambiente, una serie di gite dove il cavallo non è un semplice "mezzo di trasporto" ma un essere da conoscere nel suo habitat. Ci occupiamo anche delle attività equestri per **disabili**, in collaborazione con "L'Auriga" (www.lauriga.it) e stiamo conducendo una ricerca sulla storia dell'arte equestre, partecipa con noi la Siaec (www.siaec.it), un percorso sull'utilizzo del cavallo, dai campi di battaglia alle fattorie, fino ai giorni nostri in cui l'equitazione è ormai uno sport affermato. Per il futuro stiamo lavorando sulla riorganizzazione della formazione a livello regionale per quadri e tecnici dell'equitazione, promuoviamo questo progetto al fine di creare una forte cultura negli istruttori.

Per concludere stiamo aspettando il riconoscimento da parte dell'Unesco del cavallo come patrimonio dell'umanità.

7. LEGA TENNIS UISP: COMPLETATA LA FORMAZIONE DEL SECONDO LIVELLO.

Intervista a M.Moschini

Si è da poco concluso il corso di formazione per maestri organizzato dalla Lega tennis dell'Uisp e svoltosi dal 30 ottobre al 7 novembre nelle due differenti sedi di Prato e Perugia. I partecipanti, 25 in totale, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno seguito la prima parte del corso a Prato, dove sono state affrontate materie teoriche che hanno trattato nozioni di psicologia, consulenza amministrativa, legale, sanitaria ed il ruolo dell'Uisp nello scenario dello sport per tutti e la seconda parte del corso a Perugia, che ha riguardato invece la pratica vera e propria del tennis direttamente sul campo.

L'esame finale per i futuri maestri verrà svolto invece durante il convegno: "Continuiamo a giocare a tennis, uno sport per tutti" che si terrà a Rimini il 9 ed il 10 aprile, dove dovranno discutere la tesi sugli argomenti che hanno concordato precedentemente con i maestri.

"La formazione nella Lega tennis dell'Uisp - afferma **Massimo Moschini, presidente della Lega tennis Uisp** - rappresenta per noi un fiore all'occhiello che ci ha permesso di crescere molto e di diventare un punto di riferimento anche per i giocatori di alto livello grazie alla presenza di maestri molto qualificati come ad esempio Alberto Castellani, direttore del comitato scientifico della Lega tennis Uisp, che è uno dei due maestri riconosciuto in Italia dalla Federazione Internazionale del Tennis. Dal '93, anno di istituzione del primo corso di formazione per maestri di tennis, il numero è cresciuto molto e oggi sono 150 i maestri che hanno una formazione riconosciuta e apprezzata da più parti".

8. LEGA SCI UISP: CHIARIMENTO ALLA PROVINCIA DI TRENTO SUL RUOLO DEGLI OPERATORI SPORTIVI VOLONTARI. Intervista a B.Chiavacci

L'11 novembre si è svolto a Trento, presso la sede della Provincia, un incontro tra i rappresentanti della provincia autonoma di Trento ed alcuni rappresentanti della Lega sci dell'Uisp. L'oggetto della riunione è stata la discussione ed il chiarimento tra le due parti sulla recente denuncia per abuso di professione a carico di alcuni operatori volontari (Osv) di sci dell'Uisp. La riunione si è svolta alla presenza di Mellarini, assessore all'agricoltura e al turismo della provincia, Berasi, assessore allo sport, Dino De Gaudenz, presidente dell'AMSI, Associazione Maestri di Sci Italiani, Maturi, il presidente del collegio dei maestri di sci, il presidente del FISI di Trento ed il presidente dell'AMSI della provincia di Trento. A rappresentare l'Uisp c'erano invece Cristina Boniatti, presidente dell'Uisp di Trento, Bruno Chiavacci, presidente della Lega sci dell'Uisp, Roberto Tozzi, consigliere nazionale della Lega sci e Roberto Veroni, anche lui consigliere nazionale della Lega sci.

Bruno Chiavacci, presidente della Lega sci dell'Uisp: " Questa riunione è servita per chiarire e spiegare che da parte della Lega sci dell'Uisp c'è il pieno riconoscimento sulla legittimità che l'insegnamento dello sci venga attuato soltanto dai maestri di sci e per chiarire che invece il ruolo dei nostri operatori volontari è finalizzato soltanto all'accompagnamento dei nostri soci ed all'informazione sulla loro sicurezza. Dopo un ampio dibattito la riunione si è conclusa quindi con l'impegno delle due parti di costruire un patto d'intesa che permetta con tranquillità la presenza e l'attività delle società sportive dell'Uisp sulle piste da sci del Trentino. L'incontro è stato - conclude Chiavacci - estremamente positivo poiché ci ha permesso di chiarire l'accaduto e di riaffermare i rapporti con gli enti locali per la promozione dello sci in questa provincia".

9. RETE INFORMATICA UISP: UN QUESTIONARIO PER SVILUPPARLA E MIGLIORARLA. Intervista a P.Peratoner

La rete Uisp interroga se stessa: quali sono i problemi da superare per svilupparne sempre di più le potenzialità?

"Stiamo diffondendo nei Comitati territoriali Uisp un questionario riguardante l'informatizzazione in tema di tesseramento - dice **Paolo Peratoner, responsabile dell'Area Servizi Uisp** - I responsabili potranno compilarlo direttamente in sede e rinviarlo tramite e-mail o tramite telefono; l'obiettivo è quello di individuare quali sono i problemi che impediscono o rendono incompleta la diffusione dell'informatizzazione del tesseramento ed avere un riscontro oggettivo a riguardo.

Il questionario chiede inizialmente informazioni sui metodi e programmi informatici di

tesseramento utilizzati in una data sede, successivamente verifica se questi vengono usati per la sola archiviazione anagrafica o anche per generare statistiche su soci e discipline praticate o ancora per offrire strumenti di gestione dei propri soci alle associazioni affiliate. In altre parole si vuole comprendere fino a che punto vi è la consapevolezza di quale potente risorsa sia una **banca dati**, e come venga sfruttata per ampliare la conoscenza del corpo associativo Uisp e offrire nuovi servizi. Infine l'indagine è utile per un censimento delle dotazioni informatiche dei comitati.

Una ulteriore necessità da verificare è se vi sia il bisogno di istituire corsi per la formazione informatica degli operatori e dei dirigenti dei comitati sia in senso specifico che generale”.

10. RIUNIONE DEL SERVIZIO CONSULENZE UISP : ATTENZIONE AI PROBLEMI CHE PONE LA PRIVACY

Si terrà a Roma li 18 novembre, nella sede Uisp di via Giotto, la Riunione Servizio Consulenze Uisp. Molti saranno gli argomenti da approfondire, anche se particolare rilevanza avrà il tema della legislazione sulla privacy all'interno delle nostre iniziative. Si prenderà in considerazione il Decreto 196/2003, che ha dato una forte stretta alla normativa con conseguenze civili e penali per le violazioni. Andrà discussa la relazione tra sedi, dati trattati e metodo di trattazione degli stessi all'interno del DPS (documento programmatico di sicurezza), il tutto da completare e definire entro il 31 dicembre. [Verrà anche affrontato il tema dell'adeguamento degli statuti alle nuove normative in supporto alle associazioni affiliate.](#)

11. UISP FRIULI VENEZIA GIULIA: “SPORT STRUMENTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE” intervista a L.Lamberti

Si è svolta il 5 novembre a Gorizia l'iniziativa “Sport come strumento di integrazione sociale”, organizzata dalla Regione Friuli V.G. in collaborazione, tra gli altri, con Anpis e Uisp. “L'ambito dello sport sociale e i temi dell'inclusione stanno caratterizzando sempre di più l'impegno della nostra Regione – dice **Lucia Lamberti, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia** – che si dimostra particolarmente vocata a livello internazionale e riesce ad aprirsi dalla realtà transfrontaliera ad un rapporto europeo. L'iniziativa è stata occasione di un convegno di approfondimento e di un confronto tra varie esperienze condotte a Trieste, Barcellona, Parma e Lubjana. Inoltre si è tenuto un torneo di calcio, intitolato alla memoria di Max Kramar, con sette squadre italiane e straniere di associazioni e gruppi sportivi impegnati per persone con disagi psichici, sociali e familiari”.

12. RIFONDAZIONE COMUNISTA PRESENTA UNA PROPOSTA DI LEGGE SULLO SPORT

E' stata presentata il 10 novembre alla Camera dei deputati la proposta di legge sullo sport per tutti presentata da Rifondazione Comunista. Erano presenti : Leonardo Zauli, responsabile sport di Rifondazione Comunista, Paolo Ferrero della segreteria nazionale di Rifondazione Comunista e Titti De Simone, capogruppo di Rifondazione alla commissione cultura. Partendo dall'anomalia del sistema sportivo italiano con un Comitato Olimpico facente funzione di Ministero dello Sport, che ha indirizzato lo sviluppo dello sport italiano a vantaggio quasi esclusivo dello sport finalizzato alla selezione e alla prestazione di eccellenza, la proposta di legge di Rifondazione si pone l'obiettivo di rispondere a bisogni primari dei cittadini, attraverso una ridefinizione complessiva del sistema sportivo italiano. Centralità del ruolo delle Regioni e degli enti locali in materia di gestione e di programmazione dello sport per tutti ; creazione di un coordinamento nazionale dello sport per tutti con sede presso il ministero per i beni e le attività culturali; destinazione di risorse per lo sport per tutti pari almeno al 50% di quelle attualmente destinate al Coni : queste le proposte avanzate da Titti de Simone e Paolo Ferrero che ha denunciato anche il grave espandersi del fenomeno doping, verso il quale il Coni ha tardato ad intervenire (*fonte: Uff. stampa Rifondazione Comunista*)

13. "CON LE GINOCCHIA SBUCCIATE", UN CONVEGNO CHE HA MESSO IN RELAZIONE IL MONDO DELL'EDUCAZIONE E QUELLO DELLO SPORT di G. Bizzaglia

Lo scorso 5 novembre, a Roma, si è tenuto il convegno Con le ginocchia sbucciate organizzato dalla Consulta "Gianni Rodari" e dal gruppo sport dei Ds. Abbiamo chiesto a Giulio Bizzaglia, del gruppo scuola 'Uisp e che ha collaborato all'organizzazione dell'incontro, di scriverci una sintesi.

"Concepito come strumento per presentare una proposta di Legge dei DS sulla educazione motoria nella scuola primaria – ci ha scritto Bizzaglia - il convegno ha via via assunto una fisionomia del tutto **originale**, fino a concretizzarsi in una giornata di studio, dibattito e confronto che probabilmente segnerà una discontinuità. Elenco sommariamente quanto emerso:

- a) abbiamo messo insieme, a ragionare di **cultura dello sport**, del corpo, del movimento, alcune tra le migliori intelligenze del Paese, e penso (in ordine sparso) a Stocchi, Serafini, Borgogni, Porro, Capelli... ;
- b) per la prima volta abbiamo registrato una inedita sintonia in ordine ad analisi del fenomeno nelle sue varie dimensioni e di ipotesi di risoluzione dei diversi problemi identificati;
- c) abbiamo avuto la conferma, da parte dei DS, di un impegno inequivocabile - senza concessioni per alcuno - in chiave culturale quindi sistemica, rispetto ai problemi che travagliano da sempre tutto quanto ha a che fare con lo sport. Le riflessioni iniziali di Piero Fassino, la lucida disamina di Andrea Ranieri, le conclusioni di Anna Serafini: i tre interventi politici della giornata testimoniano di una percezione critica, non scontata, delle questioni".

"L'impegno dichiarato nelle titolazioni del convegno – prosegue Bizzaglia - è leggibile immediatamente: Con le ginocchia sbucciate è la risposta all'implicita domanda: "come vorremmo che fossero i nostri bambini?". Poteva essere il gioco negato, o anche Sportivi ad ore: quello che ci premeva era sottolineare la necessità di restituire le giovani generazioni ad una realtà fatta di corpi in azione.

Di cosa parliamo quando parliamo di sport? E' servito a definire (almeno in prima battuta) parecchie questioni che attengono alla cultura e/o all'incultura dello sport, all'analisi di fenomeni correlati come i disordini alimentari ed il **doping**. Prati, cortili, non vivai. Ruolo delle agenzie formative va nella medesima direzione: vogliamo ricostituire occasioni di gioco, di movimento, di socializzazione giocosa per i nostri ragazzi, non più concepirli come piantine tra le quali individuare la pianta-campione. La metafora florovivaistica ha fatto il suo tempo, è ora di consegnarla al passato.

L'educazione (è) fisica. La **funzione della scuola** ci ricorda - volutamente - un alto insegnamento di Gianmario Missaglia. La qualità dell'insegnamento si affermerà in modo compiuto quando gli educatori della motricità (e gli altri, naturalmente) assumeranno la piena coscienza della forza, della difficoltà, della necessità del loro compito. La tavola rotonda dedicata a Palestre, strade, spazi. Le buone pratiche degli Enti Locali ha segnato una corretta liaison tra scuola ed extrascuola, riportando alcune realtà assai positive nelle quali il diritto ad agire il corpo trova occasione non effimera. Ora che la strada è tracciata, aspettiamo compagni di lavoro per continuare l'opera".

14. APPELLO DELLE ONG : "BASTA TAGLI ALLA COOPERAZIONE PER RISANARE LE CASSE DELLO STATO"

"Dopo il taglio di 250 milioni di euro e la riduzione dei fondi nella Finanziaria 2005 per la Cooperazione Internazionale, sono sempre i capitoli di spesa per il sociale a ritrovarsi nel mirino dei tagli voluti dal Governo per risanare il buco dei conti pubblici – ha protestato l'Associazione delle Ong italiane - Questa volta a farne le spese infatti è stato l'8 per mille dell'Irpef che più di tre milioni di contribuenti hanno deciso di destinare allo Stato. " Il saccheggio di 80 milioni di euro all'8 per mille – ha dichiarato Sergio Marelli, Presidente dell'Associazione ONG Italiane – rappresenta un atto gravissimo contro le attività sociali ed

etiche del paese. E' un **attacco chiaro alla cooperazione internazionale** essendo obiettivi dichiarati delle risorse del fondo statale, la lotta alla povertà, alla fame, e l'assistenza ai rifugiati". Inoltre il Senato ha appena approvato, convertendo in legge il decreto salva – Alitalia, un emendamento del governo che preleva altri 5 milioni di euro dall'8 per mille devoluto allo Stato.

"Mi appello ai **Sindacati** – ha affermato Marelli – affinché non permettano questa ennesima depredazione ai fondi destinati alla lotta alla povertà. Proprio Cgil, Cisl e Uil hanno vagliato recentemente un documento in cui viene chiesta al governo la riduzione delle spese militari a favore della Cooperazione allo sviluppo. Mi rivolgo quindi ai loro rispettivi segretari generali perchè, pur essendo doverosamente solidali con l'Alitalia e con i suoi dipendenti, si oppongano coerentemente con le intenzioni espresse nel documento, al risanamento della Compagnia di bandiera attraverso uno scippo ai fondi destinati alla solidarietà e alla lotta alla povertà a favore dei paesi del sud del mondo".

15. ANCORA IN IRAQ" CAMPAGNA STRAORDINARIA DI RACCOLTA FONDI PROMOSSA DA ICS

Sono decina di migliaia le persone, in Iraq, che abbandonano le loro case e le loro città per cercare di fuggire ai bombardamenti effettuati dalle forze della coalizione. Particolarmente drammatica risulta essere la situazione a **Falluja** e a **Ramadi**. Ics, da oltre diciotto mesi impegnata in programmi di emergenza e di aiuto umanitario a favore delle popolazioni irachene, ha deciso di promuovere " Ancora in Iraq" Campagna straordinaria di raccolta fondi da destinare alle vittime del conflitto.

Di seguito, alcuni passaggi della lettera con la quale Daniele Borghi, Presidente di Ics e di Peace

Games, ha dato avvio alla Campagna: "La guerra in Iraq continua, nonostante in molti, ora anche all'interno dello stesso governo americano, comincino a dubitare sulla bontà delle ragioni che l'hanno determinata. Continuano, però, gli orrori. Ogni giorno decine di nuovi morti e centinaia di nuovi feriti fra la popolazione civile. Decine di migliaia sono le persone che fuggono dalle città assediate e di continuo bombardate.

In queste ore gli operatori iracheni di ICS stanno portando aiuti umanitari agli sfollati di Falluja e Ramadi, città duramente colpite dalle operazioni militari. C'è bisogno di tutto: acqua, viveri, coperte, materassi ed altri generi di prima necessità. Da oltre diciotto mesi, ICS opera al fianco delle vittime innocenti, realizzando programmi di emergenza e di aiuto umanitario.

"La guerra continua - prosegue Borghi - Dobbiamo e vogliamo continuare le nostre azioni di aiuto alle popolazioni irachene. Ce lo chiedono i nostri amici iracheni, ce lo impongono la nostra coscienza e la drammaticità degli eventi. Abbiamo, quindi, deciso di promuovere "Ancora in Iraq", una Campagna straordinaria di raccolta fondi da destinare, con urgenza, alla realizzazione di interventi a favore delle vittime del conflitto."

Per aderire alla Campagna: s.guadagnoli@icsitalia.org tel:06.8535081 o effettuare il versamento sul conto corrente, postale o bancario di Peace Games, con la causale:" Ancora in Iraq". I versamenti verranno immediatamente utilizzati per realizzare gli interventi previsti dalla Campagna. (Fonte: ICS)

16. CAROVANA SOCIALE PER IL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: IL 18 NOVEMBRE MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA A ROMA

E' giunta alla tappa conclusiva la Carovana Sociale itinerante, promossa da Auser RisorsAnziani e dal Forum del Terzo Settore, e **sostenuta anche dall'Uisp**, per rivendicare l'istituzione di un Fondo per la non autosufficienza ed efficaci politiche di sostegno alle famiglie. L'appuntamento è fissato per giovedì **18 novembre a Roma** alle ore 10 al Teatro Brancaccio dove si terrà una Manifestazione pubblica e alle 12,30 un presidio in Piazza Montecitorio.

La Carovana, partita da Genova il 16 ottobre, ha attraversato in un mese le piazze di 13 città

italiane per sensibilizzare e confrontarsi con i cittadini, con gli esponenti delle realtà sociali, con gli Amministratori e i Parlamentari, attorno al tema della non autosufficienza e il diritto alla domiciliarità per le persone anziane e disabili.

"La scelta della cura a domicilio è un diritto che deve essere garantito a tutti i cittadini – sottolinea la presidente dell'Auser **Maria Guidotti**- mette al centro la persona garantendole il diritto di scegliere il luogo in cui poter condurre la propria vita e soddisfare i propri bisogni di assistenza e socialità. Chiediamo con forza –continua la Guidotti- che a partire dalla Finanziaria 2005 si individuino le risorse necessarie per una prima, significativa, quota di finanziamento per un Fondo Nazionale a favore della non autosufficienza". C'è un fabbisogno di 15 mila miliardi di vecchie lire da parte dei disabili indipendentemente dalle cause e dall'età e le famiglie sono lasciate sole nell'affrontare il problema. In Italia 2.700.000 persone vivono in condizioni di disabilità e non autosufficienza. Il 72% è costituito da anziani.

17. "RIPRENDIAMOCI L'ONU": SEMINARIO INTERNAZIONALE SUL FUTURO DELLE NAZIONI UNITE IN PROGRAMMA A PADOVA IL 18 E 20 NOVEMBRE

In occasione del 60° Anniversario dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) e in preparazione del V Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre 2005 si terrà a Padova dal 18 al 20 novembre 2004 un seminario internazionale sul futuro dell'Onu e delle istituzioni internazionali promosso dal Comune di Padova, dal Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, dalla Tavola della pace, dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani e da alcune organizzazioni e reti del Consiglio Internazionale del Forum Sociale Mondiale.

Il seminario rappresenta un'occasione importante per definire da un lato una strategia comune per democratizzare e rafforzare l'Onu e ridurre lo strapotere della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale e dall'altro per avviare il dibattito su una strategia comune che potrebbe promuovere un analogo processo di democratizzazione nell'Organizzazione Mondiale del Commercio, nella Banca Mondiale e nel Fondo Monetario Internazionale.

Nel corso degli incontri verranno inoltre tracciate le linee guida per impostare un piano d'azione e di comunicazione globale e nazionale per il 2005, che comprende anche la realizzazione di una campagna mondiale per il rafforzamento dell'Onu.

Per informazioni e adesioni: Tavola della Pace, via della viola 1 (06100) Perugia - Tel. 075/5736890 - fax 075/5739337 - email: segreteria@perlpace.it – www.tavoladellapace.it

18. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

11-14 novembre, Roma, 10° Congresso Mondiale Sport per Tutti

13 novembre, Bologna – sede Uisp Regionale, Focus Valutazione Corsi

14 novembre, Venezia – sede Uisp Regionale, Focus Valutazione Corsi

17 novembre, Roma, Convegno "Vecchie e nuove mafie nel contro Italia", Libera e Magistratura Democratica

18-20 dicembre, Padova, Seminario internazionale "Riprendiamoci l'Onu", Tavola della Pace

20 novembre, Firenze – sede Uisp decentrata, Conferenza delle Attività

20 novembre, Napoli – sede Uisp Regionale, Focus Valutazione Corsi

21 novembre, Lamezia – Grand Hotel Lamezia, Focus Valutazione Corsi

25 novembre, Roma - sede Arci di Via Monti di Pietralata 4, Consiglio Nazionale Federazione, Arci

26 novembre, Firenze – sede Uisp Regionale, Focus Valutazione Corsi

26 novembre, Roma, Conferenza “Più diritti umani, più sicurezza per tutti”

27 novembre, Pesaro – sede Circostrizione, Focus Valutazione Corsi

29 novembre, Gorizia, Convegno "Tra gente di sport: sentieri dello sport per tutti nel cuore d'Europa", Uisp Friuli V.G.

3 dicembre, Roma – sede Uisp Regionale, Focus Valutazione Corsi

3 dicembre, Roma – sede Forum III Settore, Coordinamento tematico politiche Immigrazione e Multiculturalità, Forum III Settore

3 dicembre, Roma – sede Forum III Settore, Coordinamento tematico politiche Infanzia e Giovani, Forum III Settore

18-19 dicembre, Roma – Hotel Tuscolano, Consiglio Nazionale, Lega Atletica Leggera